

## ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno L. 15.  
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestrale a trimestre in proporzione.  
Pagamenti anticipati  
Numero separato cent. 10  
arretato » 10

# Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

## LE INSEZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta  
**A. Manzoni e C.**  
Udine, Via della Posta N. 7, Milano, e sue succursali tutte.

## I LOMBARDI A TRIESTE

Una grandiosa manifestazione d'italianità  
(Nostra corrispondenza particolare)

Trieste, 16 agosto

Oggi Trieste ha fatto una dimostrazione di fratellanza agli operai e cooperatori di Milano, ospiti graditissimi, che riuscì pure una grandiosa manifestazione d'italianità.

I giganti, partiti ieri mattina dalla capitale lombarda, sono arrivati alle 11.30 circa, ascoltati da una folla numerosissima di cittadini d'ogni ceto: saranno state circa 20 mila persone che acclamavano freneticamente a Milano, all'Italia, a Trieste italiana!

E notate che il tempo non poteva essere più infame: pioveva a dirotto quasi tutto il giorno!

Ma ciò non frenò tutte le associazioni liberali cittadine e anche i socialisti, preceduti dalla bandiera rossa, di recarsi incontro agli ospiti graditissimi.

Circa duecento slavi con una piccola bandiera dai loro colori, si erano appostati fuori dalla stazione e prima dell'arrivo del treno, appena giunte le prime colonne dei cittadini, sfilarono ed emisero delle grida avverse all'italianità di Trieste, ma furono subito messi a posto con quattro bene assestati spallottoli dati loro da alcuni baldi giovanotti. Gli slavi fecero le mosse di regire e andarono sasi. I giovanotti, fra gli applausi del pubblico che gridava « deghe, deghe! » si apprestavano a rinnovare la dose delle busse, ma sono intervenute le guardie di P. S., che separarono i contendenti, respinsero il gruppetto degli slavi e arrestarono... due o tre italiani.

Questo fu l'unico incidente disgustoso della mattinata.

L'on. Dino Rondani che guidava la comitiva milanese, arrivata in precedenza, si trovava sotto la tettoia della stazione in unione ai rappresentanti delle società cittadine, che posero il primo saluto ai venuti.

Quando il treno speciale si fermò in stazione pioveva poso e tutto il tragitto lungo la riva del mare fino al Municipio fu fatto senza pioggia, fra un delirio di frenetiche acclamazioni e di sventolamento di fazzoletti anche da parte del pubblico che gremiva le finestre dei numerosi caseggiati che fiancheggiavano la riva.

Innanzi al Municipio l'entusiasmo giunse al colmo: Si cantarono e suonarono l'inno di S. Giusto, l'inno di Garibaldi, l'inno dei lavoratori e la Marsigliese.

Dalle finestre dell'Albergo Delorme e di altre case si gettavano fiori sulla moltitudine acclamante. Sopra tutte le grida primeggiavano quelle di: Viva i fratelli di Milano! Viva Trieste italiana!

Dopo i saluti in Municipio tutta quella immensa moltitudine, sempre cantando e acclamando, accompagnò, attraversando il Corso, gli ospiti fino alla Palestra della Società di Ginnastica, ove ebbe luogo il banchetto. Un acquazzone, ch'era un vero nubifragio, costrinse però il pubblico ad andarsene, ma molto a malincuore.

Qui sono tutti contenti del bellissimo esito di questa riuscitissima manifestazione del più puro patriottismo, in qualche momento si rimaneva proprio commossi.

Per la giornata odierna torna proprio a cappello il motto intercalare del nobilissimo Vidal: « Meglio di cussi lo la poteva andar ».

Tergestinus

I trionfi della telefonica senza fili

Roma, 15. — Sono stati eseguiti importanti esperimenti di telefonica senza

fil sistema prof. Maiorana tra la stazione radiotelegrafica di Monte Mario e il semaforo d'Anzio. Per l'esecuzione delle esperienze erano intervenuti accordi fra i ministeri delle poste, della marina e dei lavori pubblici. Le esperienze sono state coronate da vero successo.

## La massoneria non deve servire il sovversivismo

Le importanti informazioni d'un giornale romano

Roma, 16. — Il *Giornale d'Italia* afferma che il « referendum » col quale il supremo consiglio massonico del 33 ha invitato le loggie del rito scozzese a fare atto di adesione al Gran Comendatore prof. Ballori hanno già risposto moltissime loggie. Molte di queste hanno senza condizione alcuna riconosciuto il Ballori, ma parecchie, pur riconoscendo il Ballori medesimo, hanno espresso il loro avviso che la massoneria, rimanendo sempre nel campo democratico, non debba aderire ad alcun partito e quindi neanche ai partiti estremi.

Parecchie loggie, specialmente dell'Italia Meridionale, ritenendo errato l'indirizzo ultrademocratico che accenna a dare alla massoneria il supremo consiglio balloriano, hanno aderito al supremo consiglio di cui è sovrano gran comendatore il cav. Fera.

In conclusione la grandissima maggioranza delle loggie di rito scozzese è rimasta fedele alla massoneria di Palazzo Giustiniani, ma si è verificato specialmente nelle provincie un notevole movimento contrario al sovversivismo della massoneria.

Il *Giornale d'Italia* aggiunge che, tenendo conto di tale corrente, il Sovrano gran comendatore Ballori ha assegnato le luci, cioè a dire le cariche supreme del 33, ai fratelli di opinioni politiche non avanzate e nello stesso tempo da Palazzo Giustiniani si è smentita in varie forme la voce che i nuovi direttori delle logge scozzesi debbano associarsi nel campo politico ai partiti avanzati. Nel campo feriano questo nuovo atteggiamento del Ballori è, secondo il *Giornale d'Italia*, considerato come produttore del malumore provocato specialmente in provincia dalle manifestazioni bloccate cui la massoneria di Palazzo Giustiniani si era abbandonata.

Il giornale dice anche che di fronte alle varie manifestazioni fatte dalle loggie circa l'indirizzo da darsi alla massoneria, i capi della massoneria stessa hanno deciso di convocare per il 20 settembre due congressi quello dei rappresentanti di tutte le loggie e quello dei gerenti della camera superiore. In tali congressi sarà deciso la condotta politica che l'ordine massonico dovrà seguire specialmente nelle prossime elezioni generali.

## Il tatto nuovo nel processo Fumagalli

La bambina si ricrede

Il *Corriere della Sera* riproduce da *La Cronaca dei Tribunali* di Torino la sensazionale notizia che il padre della bambina Giuseppina Brambilla — una delle vittime di don Riva — avrebbe dichiarato di aver ricevuto dalla figlia la confessione d'aver accusato a torto il prete condannato dalle Assise di Milano.

Un'inchiesta del *Corriere della Sera* ha asserito che il padre della Brambilla, che è morto, ha dichiarato a un prete in presenza di testimoni quanto la *Cronaca dei Tribunali* racconta; il redattore del *Corriere* ha interrogato la bambina stessa che dice d'aver accusato il prete Riva per istigazione d'un delegato.

Il ricorso inoltrato da don Riva alla Cassazione contro la sentenza delle Assise di Milano che dovrebbe discutere in questi giorni venne rinviato ad altro ruolo.

## Un terribile incendio a Isernia

Isernia, 16. — Isernia si è avviluppato ad Isernia un incendio terribile che minaccia l'intero quartiere di S. Luca.

Isernia, 16. — L'incendio è cominciato verso le 7, distruggendo subito uno stabilimento industriale. L'opera di salvataggio riesce difficilissima anche per la ritardata manovra delle macchine.

Il prefetto di Campobasso è tutt'ora sul posto.

Trovato sul posto pure il vescovo e le altre autorità.

Si spera di poter circoscrivere il fuoco.

## Arte decorativa a Vicenza

Vicenza, 15. — Nel nuovo palazzo delle scuole di San Felice fu inaugurata solennemente l'esposizione regionale veneta d'arte decorativa con l'intervento di senatori, deputati, autorità cittadine, rappresentanze, invitati. Furono pronunciati parecchi discorsi; poscia furono visitate le sale della mostra comprendente svariate manifestazioni d'arte e industria.

## Convegno di dazieri

Padova, 16. — Nella sede della Società operaia convennero oggi i delegati della Federazione Nazionale dazieri. Presiedeva il presidente cav. Cappelletto, che pronunciò un applaudito discorso inaugurale, ed erano presenti il segretario generale Tognara, l'avv. Bobone da S. Bemo, Cividali da Dazalmonferrato, Mariani da Milano, Biasutti da Udine, Rieci da Ancona, Vacchi da Bologna, Spinola da Reggio Calabria, Vigley da Rovigo, Passaglia da Viareggio, Castaldi da Milano, Chiechi da Andria, Stiano da Catania e il direttore del giornale *Il Daziere* Caroselli Renato da Genova.

Approvata la relazione morale del segretario Tognara, si comunicò una memoria del socio Biasutti di Udine con la quale si invita il Comitato centrale a far pratiche presso il Governo per ottenere i ribassi ferroviari concessi ai maestri e agli impiegati governativi.

Si mandò un saluto di plauso all'ex presidente Agostino Puppo di Asti e si fecero voti per una maggiore intensità di propaganda e un maggiore sviluppo di sezioni e di giornali.

I lavori continuano.

## Il crollo di una tettoia

UNDICI FERITI

Padova, 16. — Il maltempo imper-

versa implacabilmente. A Valle di Camin, mentre una ventina di operai stavano allegramente cenando sotto una tettoia di legno nell'osteria di Leonardo Veggiano, furono improvvisamente turbati dal fragoroso crollo della tettoia stessa.

Ben undici persone rimasero ferite; tre fra queste lo sono gravemente e vennero di urgenza trasportate all'ospedale.

## NECROLOGIO

E' morto sabato nella sua di Lercaro Anton Giulio Barilli giornalista, patriotta e romanziere illustre. Egli lascia 70 opere delle quali alcune ebbero un successo grandissimo.

A Parigi è morto il senatore Emanuele Arene d'Ajaccio, giornalista.

## CRONACA PROVINCIALE

### DA LATISANA

L'inchiesta

Ci scrivono in data 16:

E' annunciato l'arrivo di un Ispettore Demaniale con l'incarico di iniziare l'inchiesta sulla gestione della nostra Cancelleria. Se vogliamo dire la verità una tale inchiesta ci sembra poca cosa e insufficiente a scoprire se vi sia del marcio e per colpa di chi e metter in piena luce le condizioni della nostra Pretura.

Frattanto le Autorità Giudiziarie continuano a dormire profondamente. Neppure la denuncia regolarmente presentata per il noto fatto delle monete d'oro potè svegliarle! Meno male che anche l'avv. Venturini s'è messo a dormire!

### DA S. DANIELE

Due magistrati

Ci scrivono in data 15:

Con vivissimo piacere questa cittadina apprese dall'ultimo Bollettino giudiziario che il signor dott. Tonini, giudice in funzione e pretore del mandamento di Treviso, viene promosso sostituto procuratore del Re al Tribunale di Udine; ed il signor dott. Prodolimi, giudice aggiunto a S. Daniele, viene nominato giudice di seconda categoria.

Il primo, per la durata di circa tre anni fu a capo di quest'importante mandamento. Per l'elevatezza dell'ingegno ed integrità del carattere raccolse qui larga messe di stima e di

ammirazione; ed il ricordo del suo soggiorno riesce sempre caro e gradito.

Il secondo, attualmente pretore di S. Daniele, gode fama di distinto e integerrimo funzionario; e perciò nel mentre si gioisce per la ben meritata promozione, è nel desiderio di tutti che possa e voglia rimanere a lungo tra noi.

Ai due distinti magistrati vadano le congratulazioni più sentite di questa cittadinanza, ed i più sinceri e cordiali auguri di uno splendido avvenire.

### DA MANZANO

Annegamento — Acquedotto

Ci scrivono in data 16

Il calzolaio Baritassi Giuseppe d'anni 75, della frazione di S. Lorenzo di Soleschiano si recava ieri a Dolegnano per trovare un po' di ristoro nel Magazzino di vendita vino che il Co. di Trento ha aperto in quella località.

Sembra che abbia alzato il gomito più del bisogno in modo da ridursi perfettamente ubriaco.

Rincasando cadde in uno dei fossi laterali alla strada, dove e causa delle forti piogge si era raccolta una discreta quantità d'acqua. Passando per lì il Segretario del Comune di S. Giovanni con altri signori videro il povero vecchio giacente nell'acqua.

Lo estrassero, lo trasportarono in un casolare vicino, ancora in vita, e tentarono ogni mezzo per salvarlo.

Purtroppo gli sforzi riuscirono vani giacché il poveretto morì alle ore 6 di ieri sera.

Si recarono sul posto i R. R. Carabinieri e il genero mandato d'urgenza a chiamare.

Il Baritassi era dedito alle bibite alcoliche.

\*\*

Si riuscirono il giorno 14 corrente in quest'ufficio Municipale i Sindaci di Manzano Buttrio, S. Giov. Manzano ed Ippis per decisioni relative all'acquedotto da derivarsi dalla sorgente di Naclanz.

Avuta comunicazione dal Co. Filippo di Brazza delle trattative per un'infusa col Comune di Cividale in merito all'importante lavoro da eseguirsi in consorzio, gli intervenuti approvarono l'operato del rappresentante il Comune di Manzano.

### DA CIVIDALE

Scuola Normale

Ci scrivono in data 15:

Diamo l'ordine col quale seguiranno gli esami della sessione d'autunno nella R. Scuola di S. Pietro al Natissone: Giove 1° ottobre alle ore 8, italiano, venerdì 2 id., pedagogia, sabato 3 id. matematica.

La prova scritta di matematica è obbligatoria anche per coloro che fanno gli esami di riparazione quando non abbiano superata la corrispondente prova orale nelle sessioni precedenti.

### DA SACILE

Il Commissario Regio — Passaggio

Ci scrivono in data 15:

Il commissario regio Gilardoni ha pubblicato sabato il manifesto con cui assume le funzioni della provvisoria amministrazione del Comune.

\*\*

Venerdì 21 corrente sarà qui il 48° regg. cavallleggeri Piacenza e si fermerà l'intera giornata ripartendo la mattina del 22 successivo.

Il 22 mattina arriverà il 10° Lancieri Vittorio Emanuele per ripartire la domenica 23 corrente.

Nell'occasione la nostra banda cittadina darà due concerti.

### DA S. GIORGIO DI NOGARO

Furioso temporale

Ci scrivono in data 15.

La notte scorsa si è qui scatenato un violento temporale con acquazzoni e fulmini. Uno di questi si è scatenato sull'albero di prora del trabaccolo *Tomazo* di proprietà del capitano Maran Pietro, riducendolo, quasi completamente, in minute schegge. Il danno patito dal Maran s'aggira sulle 350 lire. Perdura il tempo piovoso insolito in questa stagione.

### DA MANIAGO

Meningite cerebro-spinale

Ci scrivono in data 15.

E' giunto tra noi, chiamato telegraficamente, il medico provinciale cav. dott. Frattina, per appurare se, nei casi sospetti qui scoppiati, si tratti di meningite cerebro-spinale.

## LE SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO

### IL LORO MANUALE

LE MUTUE E LE ORGANIZZAZIONI OPERAIE

La Federazione italiana delle società di mutuo soccorso ha testé pubblicato il *Manuale delle Società*. E' un volume interessante, dal quale togliamo questo brano, riguardante i rapporti delle mutue con le altre organizzazioni operaie a che è stato scritto da un nostro egregio compaesano.

La pubblicazione diventa della più viva attualità proprio oggi che i cooperatori lombardi hanno accolto con entusiasmo dai cooperatori della vicina Trieste.

Lo svolgimento del tema che ci siamo proposti di obbliga ad entrare in un campo estremamente spinoso, nel quale è facile essere fraintesi: ma si tratta di questioni vitali per le Società di mutuo soccorso, e il nostro silenzio potrebbe essere attribuito a poca sincerità, od a timido desiderio di quieto vivere. Dobbiamo adunque parlare, e lo faremo colla usata franchezza, esprimendo: *liberi sensi in libere parole*.

Le Società di mutuo soccorso sono costituite di cittadini, i quali, nella quasi totalità, trovansi in condizioni economiche precarie — particolarmente operai ed altri salariati — e che, colla reciproca assistenza e colla solidarietà, mettendo in comune gli scarsi risparmi, aspirano ad ottenere un aiuto fraterno allorché si verificano le dolorose eventualità in vista delle quali essi si sono costituiti.

Non è, adunque, solamente uno scopo materiale, ma anche uno morale assai elevato che unisce fra loro codesti lavoratori, onde la loro posizione sociale assurga a dignità d'uomini liberi e coscienti. Ne consegue che le Unioni mutue non possono astrarre dall'ambiente nel quale vivono, ed esse devono preoccuparsi, oltreché del soccorso reciproco, anche del miglioramento materiale e morale dei loro soci. Esse hanno bene compreso tale missione, come ne fanno fede tutte le benefiche istituzioni che hanno promosso.

Ma altri sodalizi, aventi scopi affini, si sono venuti propagando, e l'alleanza loro deve essere ben gradita alle Società di mutuo soccorso, in quanto giovi ad avvicinare la meta comune. Così si spiega, in particolare, l'intima alleanza fra le Mutue e le Cooperative, alleanza che per molte di codeste Società ricorda la comune origine. Lo stesso è a dirsi per le altre organizzazioni economiche che si propongono di giovare ai lavoratori, senza asservirli ad alcun partito politico, nè ad alcuna confessione religiosa.

Il caso è ben diverso per le organizzazioni di resistenza e per quelle confessionali. Per lungo tempo esse rimasero estranee al lavoro delle Mutue, le une considerandole come pannielli caldi, le altre sfuggendole perchè inquinate di liberalismo. Ora tutto sembra cambiato: le organizzazioni di resistenza proclamano la necessità di occuparsi anche del mutuo soccorso, e quelle confessionali fanno di questo uno dei loro più saldi puntelli.

Quale atteggiamento devono prendere le Mutue di fronte a codeste organizzazioni?

Cominciamo da quelle di resistenza.

Ecco come delinea lucidamente la loro tattica in riguardo al mutuo soccorso uno dei più intelligenti organizzatori (1):

« Due scuole si contendono il campo, in materia, nelle file dei lavoratori organizzati: la scuola, diremo così, francese, che vuole la resistenza assoluta, e la scuola tedesca, che alla funzione del mutualismo fa larga parte nelle stesse organizzazioni di resistenza.

« Entrambi i contendenti si presentano ferrati di fortissime argomentazioni; dicono i primi: l'organizzazione di resistenza anziché avvantaggiarsi si indebolisce non queste funzioni; l'operaio si organizza, non più per lottare contro il capitale, e vedere in esso il vero ed unico suo nemico, ma per assicurarsi contro le disgrazie della disoccupazione o dalla malattia; così egli resta meno ardito, meno spinto nella sua lotta, che deve essere invece implacabile, senza quartiere.

« Dicono invece i secondi: l'aggregare alle organizzazioni di resistenza

(1) Vedasi l'articolo di Ettore Roina « Mutualità e Resistenza » nel periodico *Il Cap-pellaio*, N. 9, Monza, Settembre 1907.



## CRONACA CITTADINA

## Il battaglione di bersaglieri ciclisti nell'Alto Veneto

«Camion» automobile con una sezione di mitragliatrici. Il battaglione bersaglieri proveniente da Bologna al comando del maggiore cav. Cantù, dopo aver eseguito manovre a Modena, passando per Rovigo, giunse l'altra ieri a Padova.

Il battaglione è ripartito per Spilimbergo e lungo la strada farà altre manovre. Si compone di 500 uomini.

Il Comando comprende, oltre il maggiore Cantù, il capitano Giuseppe Alcori, il tenente Adolfo Rivalta, il tenente Pulvirenti, il sottotenente Sargardi del 6; il capitano Soncini e i tenenti Dal Nonno e Galli del 3; il capitano Gandolfo del 5.

Il battaglione parteciperà alle manovre di cavalleria unitamente al partito invasore.

Dopo, il battaglione farà manovre di frontiera verso Pontebba, indi ritornerà a Belluno per il congedamento della classe.

Il battaglione ciclistico durante le operazioni sopra Pontebba avrà il centro a Tarcento.

## L'ARRIVO A UDINE

Ecco le notizie che verranno lette con interesse nel battaglione bersaglieri ciclisti, che oggi Udine sarà lieta d'ospitare.

Ai baldi, fieri bersaglieri, diamo il più cordiale benvenuto, da questa terra che li rivede sempre con sentimento fatto di commovente fraternità e di legittima fierezza.

Il battaglione bersaglieri ciclisti, costituito in Bologna dalle compagnie dei reggimenti 3°, 5°, 6° e 9°, è ormai nel suo quinto mese di vita forte ed operosa.

Esso ora si prepara ad affrontare (in questo mese al 20 del prossimo settembre) un'ultima prova, quella delle esercitazioni e delle manovre, che si svolgeranno nel Veneto e sulla frontiera orientale.

Ultima prova, perché in essa sarà definitivamente stabilito, se le compagnie bersaglieri ciclisti debbono essere riunite in battaglioni e se sia conveniente per noi di aumentare ancora le unità di ciclisti.

L'idea della formazione dei battaglioni ciclisti fu in Italia propugnata per primo dal maggiore Cantù; il comandante di questo battaglione d'esperimento.

Egli sormontando, colla tenacia di un forte carattere, difficoltà grandissime, seppe creare proseliti alle proprie idee anche nell'alto Comando ed ottenere, fin dal giugno dello scorso anno, di condurre riunite per un giro d'osservazione nell'Umbria, nella Toscana, nelle Romagne, nelle Marche e negli Abruzzi, le compagnie del 2°, 3°, 6°, 9° Bersaglieri che si erano raccolte in Roma nell'occasione della gara nazionale di tiro a segno.

Questo primo esperimento sortì esito felice e convinse dell'utilità di compiere un secondo, che fosse precedentemente preparato e svolto coi mezzi e nelle condizioni le più opportune per rilevare i vantaggi che si potrebbero trarre, nelle future guerre, da forti unità di ciclisti.

Il secondo esperimento è incominciato qui a Bologna nello scorso Aprile ed entra ora nel suo periodo definitivo: osteggiato prima, come tutte le cose nuove, ha oggi buon numero di fautori convinti.

Il battaglione si prepara a quest'ultima prova, che segnerà una data importante nella storia dei Bersaglieri, pieno di forza e di attitudini, sviluppato in lunghi e rudi esercizi, pieno di fede e entusiasmo per la buona riuscita, che ritiene ormai sicura.

I bersaglieri entrano in una nuova fase storica: che essa sia gloriosa come la prima! Che al loro passaggio le saluti l'entusiasmo, che la fortuna e la gloria circondino d'una santa aureola il loro nome!

Il battaglione ciclisti arriverà da porta Venezia questa sera.

## L'ispezione dell'on. Casana

è quest'anno compiuta

Casana non viene in Friuli

Ci scrivono da Padova, 15:

Iersera è qui arrivato il ministro della guerra, on. Casana, accompagnato dall'ispettore del Genio generale Bertoldo e dal capitano Coschi suo segretario particolare.

Eccoci le notizie esatte del suo giro d'ispezione:

L'on. Casana partì da Roma la sera di sabato 8 agosto per un giro d'ispezione agli sbarramenti della frontiera occidentale e visitò le Piazze di Fenerstrelle, di Sana e di Casana, la batteria dello Chaberton e il Monacenisio.

Di lì il ministro Casana si portò nel Bresciano e visitò una parte delle fortificazioni nuove, indi passò a Verona.

Ieri mattina alle sei è ripartito in automobile diretta ai forti di Rivoli e Monte Tesoro, questo in costruzione presso S. Anna d'Alfredo e di qui proseguì per Asiago e Bassano.

Ad Asiago ricevette gli ufficiali comandanti il distaccamento alpini, e dei forti Valdassa e S. Pietro.

tali scopi rinasce e ingrossa le file dell'organizzazione; quella parte di operai meno cosciente, e quella quale è pur giosforza fare i conti se si vuol vincere la lotta, è forzata dall'interesse economico a rimanere nell'organizzazione, e si ha così modo di completare la sua educazione di classe; né solo, ma questa funzione di mutualità è spesso integratrice di quella della resistenza, perché togliendo l'operaio alle strette terribili del bisogno nei momenti più critici della sua esistenza, fa sì che egli non sia, dal bisogno, forzato al crimine, o al rinvio dei salari.

Questa tendenza all'abbinamento del mutuo soccorso colla resistenza si va accentuando nelle più forti organizzazioni, ed in talune di esse, come in quelle dei tipografi, è già da tempo tradotta in atto.

Essa, del resto, è la conseguenza di un più ragionevole indirizzo che si viene manifestando fra gli organizzati, dopo che la teoria assoluta della lotta di classe ebbe a subire alcuni notevoli temperamenti, imposti dalla logica inesorabile dei fatti.

Si è cominciato a comprendere come il rinnovamento morale ed economico dei lavoratori non possa essere né l'effetto improvviso di un cataclisma che in un attimo distrugge l'opera dei secoli, né il miracolo di un taumaturgo, scopritore del nuovo verbo: quelle soluzioni semplicistiche di problemi fra i più ardui che affaticano i pensatori di tutto il mondo sono state soltanto agli inguardi, che amano risparmiare lavoro, ed ai sognatori ambiziosi, che si arroghano virtù incomprese.

Il progresso, superate le antiche barriere, marcia indomabile come il destino, e nulla lo può trattenerlo; ma esso procede a gradi, ora più lento ed ora più veloce, e in certi momenti sembra arrestarsi o retrocedere, mentre esso non fa che riacquistare lena per più lungo cammino. Così è delle riforme sociali, le quali non s'improvvisano, non maturano in breve ora, ma si preparano, si rafforzano col lungo studio e col grande amore, perché l'una sia gradino all'altra, costituendo insieme, in moto irrefrenabile, la scala infinita del progresso umano.

Nelle organizzazioni popolari la resistenza costituisce una fase transitoria, che non sarebbe più concepibile allorché la legge garantisce la completa e normale estrinsecazione del nuovo diritto operaio, al di sopra di ogni sopraffazione di classe: la resistenza presuppone la lotta, e questa non può costituire una condizione perenne di vita, come la guerra, fra gli stati, non è che una transitoria e dolorosa eccezione alla naturale condizione di pace. Inoltre i due termini autentici di proletariato e di borghesia, facilmente abusati per comodo di argomentazione, non rappresentano due enti reali in necessità e continua guerra fra loro. Né il proletariato, né la borghesia costituiscono due classi nettamente definite, ed i facili oratori magliocquenti sarebbero certamente imbarazzati a precisare quali classi di persone (non una sola) costituiscono il proletariato e quali altre classi costituiscano la borghesia. Allora si vedrebbe come la definizione sia manchevole, perché fra codeste classi appaiono divergenze d'interessi, e fra i supposti nemici ve ne sono molti che dovrebbero, invece, accogliersi quali amici devoti (\*).

La verità è che oggi non vi sono più quelle profonde demarcazioni che dividevano un tempo il claro dalla nobiltà, questa dalla borghesia, e la borghesia dalla plebe, e voler oggi riprodurre le antiche classificazioni è un anacronismo, un disconoscere la profonda trasformazione della moderna società. Cosìché se per lotta di classe si intende significare la naturale e costante tendenza, non pur delle classi ma degli individui, al progressivo miglioramento delle proprie condizioni, si afferma un fatto vero, e assai antico, che il sociologo deve sempre tener presente, ed ora più che mai in ragione degli acuti bisogni; ma se con quella espressione si vuole designare un metodo per raggiungere lo scopo, proclamando che la tattica dei lavoratori deve essere ispirata alla lotta di classe, nella sua manifestazione violenta di odio di classe, si afferma una eresia economica, che auguriamo abbia a cedere al più presto il campo a concezioni più ragionevoli, come è avvenuto per la artificiosa profezia catastrofista.

Bisognerà pure riconoscere — e i fatti vi costringeranno — che nell'attuale società esiste un tale inercio di interessi e una tale incidenza di fenomeni economici, che la separazione assoluta dell'umanità nei pretesi due campi nemici non è possibile, e seppure essi fossero per un momento divisi con

(\*) Fra gli stessi propugnatori i più notevoli della lotta di classe, molti, forse la maggioranza, appartengono alle classi borghesi.

atto di violenza, tornerebbero subito dopo a riunirsi, come esempi storici ci insegnano, costringendo così a rinnovare le fatiche di Sisifo.

Una sola adunque è la via pratica e sicura per avvicinare alla meta che tutti dobbiamo prefiggerci in favore dei lavoratori, e su questa via si troveranno uniti tutti coloro che sentono altamente la solidarietà umana ed i reciproci doveri che ne conseguono. La via giusta è quella delle progressive e incessanti riforme sociali, le quali si preparano collo studio profondo e sereno e colla educazione popolare, che deve insegnare costanti doveri.

Di questa parte cospicua la previdenza, la quale consente di guardare con calma all'avvenire e rafforza i sentimenti più generosi. Così si spiega quella tendenza che abbiamo rilevato nelle maggiori organizzazioni della resistenza ad integrarla col mutuo soccorso, ed a da augurare che su questa via si perseveri, trasformando non le Mutue in leghe di resistenza, ma queste in Società di previdenza, coll'aiuto di savie e sollecite leggi che attenuino le attuali divergenze sociali.

## Da S. VITO al Tagliamento Ancora sul delitto di Marignona

Ci scrivono in data 15:

Ai particolari già inviati vi aggiungo i seguenti:

La sera del 12 corr. il Milanese appena fatto ritorno in paese si recò in casa della cognata Pinor Regina chiedendo se la fidanzata fosse ritornata da Villatta, ove recavasi a lavorare in quel stitico.

Avante risposta negativa si diresse a quella volta.

Incontrata, percorsero assieme la strada fino a Marignona, ragionando amichevolmente poi si lasciarono.

Dopo cena, il Milanese ritornò dalla fidanzata, e prese a quistionare esigendo spiegazioni sulla freddezza che traspariva dalle lettere che ella gli mandava in Germania.

La risposta che s'ebbe, dev'essere stata di certo un incentivo alla feroce determinazione.

L'assassino, compiuto il delitto, ritornato a casa, avvertì la madre sua che se i carabinieri fossero venuti a cercarlo, lo avesse pure svegliato, perché era pronto a seguirli.

Ieri mattina egli, ben ammanettato ed incatenato, venne tradotto nelle nostre carceri, a disposizione dell'autorità giudiziaria. Le condizioni della ferita sono sempre gravi.

## Da FAEDIS

Cadde da un carro di fieno

Ci scrivono in data 15:

Stamane il Contadino Antoni Cappellotti, d'anni 49, di qui, mentre stava scaricando un carro di fieno, sul fienile, cadde fratturandosi la caviglia destra. Soccorso, con una vettura, fu trasportato al vostro Civico Ospedale, ove fu accolto d'urgenza.

Il degnarsi lo guarirà in un paio di mesi.

## DALLA CARNIA

## Da TOLMEZZO

Feste sospese

Ci scrivono in data 15:

Le feste che dovevano aver luogo ieri per il Convegno Ciclistico indetto dalle società Club Sportivo e Pro Tolmezzo causa il mal tempo dovettero venir sospese.

Moltissimi i ciclisti giunti malgrado il tempo pessimo.

Notavasi le squadre ciclistiche di Pirano, Trieste, Cordovano, Venezia e Portogruaro.

A queste, il Municipio di Tolmezzo, che aveva fatto affiggere ai muri un cortese manifesto di saluto agli ospiti, offrì un vermouth d'onore.

## CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 14 agosto 1908

Rendita 3 7/8 % (netto)	L. 103.74
» 3 1/2 % (netto)	» 102.70
» 3 %	» 70.75

Azioni	
Banco d'Italia	L. 1246.25
Ferrovie Meridionali	» 658.50
» Mediterranee	» 397.50
Società Veneta	» 198.—

Obbligazioni	
Ferrovie Udine-Pontebba	L. 500.—
» Meridionali	» 352.—
» Mediterranee 4 %	» 672.—
» Italiane 3 %	» 349.—
Cred. Com. Prov. 3 1/2 %	» 601.50

Cartelle	
Fondataria Banca Italia 3 7/8 %	L. 502.—
» Cassa risp. Milano 4 %	» 107.25
» » » 5 %	» 514.50
» Int. Ital., Roma 4 %	» 605.—
» » » 4 1/2 %	» 515.—

Cambi (cheques - a vista)	
Francia (oro)	L. 99.91
Londra (sterlina)	» 25.13
Germania (marco)	» 123.20
Austria (corone)	» 104.95
Pietroburgo (rubli)	» 263.36
Romania (lei)	» 97.10
Nova York (dollari)	» 5.14
Torino (lire turchie)	» 22.71

Da Asiago il ministro passò a Bassano ove pure fece una ispezione verso la fronte delle nostre fortificazioni indi partì per Padova, ove, come abbiamo detto, è giunto iersera.

Nella giornata di ieri il Ministro ha visitato specialmente i forti di punta Carbin e Cima del Campo.

L'on. Casana ha così compiuto il viaggio d'ispezione che formava parte del suo programma per quest'anno.

Il ministro della guerra ripartito da Padova giunse iersera a Roma.

## Al campo di Spilimbergo

Sono partiti stanotte da Udine il 79° fanteria e da Venezia l'80° fanteria per Spilimbergo.

Oggi per la stessa destinazione partirà da Venezia il 37 fanteria.

## Il battaglione della mobile

Oggi parte da Saclie per Verona il battaglione della nostra mobile, al comando del maggiore cav. Alfredo Cangemi.

## Lo scandalo di iersera in piazza alla musica comunale

In un modo o nell'altro bisogna finirlo. Un'anno fa, o giù di lì, in seguito a due anni di critica sulla banda civica comparso nel *Giornale di Udine*, la commissione della banda fece annunciare che avrebbe durante la lunga (sei mesi) vacanza invernale, provveduto a togliere gli inconvenienti. Bisogna dire la verità: qualche cosa fu fatto realmente; entrarono nella musica civica buoni elementi tecnici usciti dalle bande militari, si introdussero delle ultime novità nel repertorio e quando alla risertura della presente stagione la banda ricomparve in pubblico, assistemmo a uno spettacolo che si poteva dire nuovo: la banda cittadina venne applaudita.

Questo era dovere di constatare non solo per omaggio alla verità, ma anche e soprattutto per far risaltare che le riforme introdotte nella banda erano in sostanza dei pannicelli caldi, e che quello anche relativo successo del primo giorno era effimero.

La banda, che pur ha già elementi a sufficienza per essere buona, se non ottima, continuando a non sentire il freno d'una vera direzione, a poco a poco tornò alla sua tradizione di indisciplinata e di straffortezza, fino a giungere allo scandalo di iersera.

Come si sa la banda comunale avrebbe dovuto suonare venerdì sera uno di quei 26 concerti che costano alle città circa 400 lire l'uno — ma, per desiderio espresso dal pubblico mediante la stampa, accondiscesse a suonare invece iersera. E venne il disastro.

Il concerto, cominciato con ritardo, che aveva già reso impaziente il pubblico assai numeroso, sollevò malumore ai primi due pezzi suonati con una *sans façon* più che tradizionale. Ma al terzo pezzo scoppiò la bufera: il povero re di Lahore fu talmente maltrattato, da far prorompere il pubblico in una generale protesta, manifestata con la voce e col fischio.

Dopo si doveva eseguire la «Forza del destino»; ma il destino ha voluto altrimenti. Passa l'intervallo del riposo e la banda non suona; il pubblico si impazienta di nuovo, grida, fischia: la banda tace. Che cosa era nato? S'era spenta una lampada del soffitto della Loggia, non quella però sopra la banda; ma la mancanza di quel lume, così iersera si diceva, offese pretesto ai professori per dichiarare che non avrebbero più suonato. E dopo tre quarti d'ora d'altesa se ne andarono, fra le grida e fischi assordanti di tutto il pubblico dei caffè e della piazza: il maestro fu accompagnato alla casa vicina con un *charivari*.

Può dispiacere che sia avvenuto lo scandalo, ma era inevitabile. E fu da un pezzo, in queste colonne, previsto. Non si può abusare d'un pubblico all'infinito. Viene l'ora in cui non ne può più e intima che sia posto fine allo scandalo.

Il pubblico udinese si è finalmente convinto, che una banda come l'attuale non può essere più tollerata e che senza una radicale riforma non si potrà avere una buona e degna della città. Non c'è via di mezzo che per altri impiastri. Una sola è la voce del pubblico: o la banda si riforma radicalmente o la si sopprime.

Al primo intento occorre che la commissione della banda sia composta di persone di buon senso e soprattutto d'energia, anche se non sanno suonare l'organo o il pianoforte, per eseguire, a nostro umile avviso, un piano molto semplice, sebbene lo riconosciamo non facile: sciogliere l'attuale corpo musicale e affidare la ricostituzione ad un direttore che sappia far rispettare la musica e sappia farsi rispettare, con patto chiari e amicizia lunga come fanno in grande, ma è lo stesso, i municipi di Venezia, di Milano, eccetera.

Del secondo intento, vale a dire la soppressione della banda, non crediamo che si debba parlarne.

## Due nuovi direttissimi fra Roma e il Veneto

Col 1° novembre una nuova coppia di treni direttissimi renderà facili e comode le comunicazioni fra Venezia e Roma e Venezia.

Uno di detti direttissimi partirà da Roma alle 9 di sera e sarà a Padova alle 8 circa del mattino per essere a Venezia prima delle 9.

E da Venezia il direttissimo nuovo partirà pure alle 9 di sera per essere a Roma alle 9 della mattina successiva.

Dodici ore precise, quindi, per fare il viaggio dalla Capitale del Regno a Venezia.

Speriamo che le nostre rappresentanze comunali si adopereranno per ottenere le opportune coincidenze fra l'alto Veneto e Venezia onde le provincie più lontane possano giovarsi di questi treni.

La tombola. La Congregazione di Carità ci avverte che la Tombola è portata a domenica 23 corr. ore 5.

Museo del Risorgimento. L'inaugurazione della Sala Fantoni. In occasione del XX settembre, avrà luogo la solenne inaugurazione della quarta sala del Museo del Risorgimento, che conterrà la preziosa raccolta di cimeli, quadri, documenti medaglie, monete, incisioni, armi bandiere ecc. donata alla nostra città dal dott. Gabriele Fantoni, conservatore dell'archivio notarile di Venezia.

Tiro a segno. Ieri ebbero luogo le elezioni della Presidenza per il biennio 1908-1910.

Riuscirono eletti i signori Florit Ciro, Tonini Gabriele, Reccardini Eraristo, Brugnerotto Giuseppe, Luigi Carlini, Antonio dal Dao e Valentini co. Giuseppe.

## Scuola agraria di Pozzuolo

I licenziati. Il giorno otto c. m. nella R. Scuola agraria di Pozzuolo ebbero luogo gli esami di Licenza.

Gli otto candidati presentatisi sostennero brillantemente gli esami, per cui conseguirono tutti l'attestato di licenza. Ecco i nomi:

Cedolini Cesare da Fussa (Tolmezzo) — Cipriani Attilio da Saclie — Cirolami Emea da Tolmezzo — Natalutti Ermilio da Tavagnacco — Bianchi Pietro da Cavasso Nuovo — Pinzani Antonio da Latisana — Gasparotto Luciano da Colloredo di Montalbano — Masci Gino di S. Daniele.

La gita al Coglian. I soci dell'Alpina che dovevano ieri salire il Coglian, causa la pioggia torrenziale dovettero fermarsi al Ricodero Marinelli. Fece ritorno stamane.

Feste all'umido. La pioggia dirotta, cominciata venerdì, è continuata senza interruzione per quarantotto ore, in tutta la Provincia e crediamo l'Alta Italia, rendendo molto noiose le feste del ferragosto ed esasperando quanti s'erano proposti e vollero, malgrado il tempo, andare in gita. Il movimento sulle ferrovie è stato tuttavia grande.

Contravventori al riposo festivo. Dai vigili urbani vennero ieri pos i in contravvenzione perché tenevano aperto il negozio e facevano lavorare dei loro dipendenti: l'orologeria Liprandi, il cappellaio Zegolin, Fanna e l'ombrellaio Fornara.

Il signor Fanna dichiara che nel suo negozio non si trovava uno stipendiato ma il proprio nipote.

La salma del Mahorsic, quel disgraziato giovane che si suicidò venerdì sera, con due colpi di rivoltella è stato tumulato nella tomba della Famiglia Fabris. Alla mesta cerimonia assistevano il padre e un fratello del suicida.

Durante il mio esercizio medico ebbi ad ordinare sempre ai miei clienti in convalescenza e anche durante la malattia la Birra di PUNTIGAM. Per la sua composizione chimica la ritraccio un ottimo rimedio. Agisce da eccellente stomatico e ricostituente non dando mai luogo ad alcun disturbo di stomaco od intestinale.

Silvestri D. Amleto  
Ufficiale Sanitario  
Direttore dell'Ospedale Civile di Palestina

Nel negozio del signor De Puppi Guglielmo in Via Merlatovschio trovavasi esposta la bicicletta LUX colla quale Giovanni Aymar compì il percorso di Km. 2500 in ore 185.30 battendo così tutti i records.

Si trovano pure esposti tutti i telegrammi comprovanti il percorso fatto. Ricordiamo che il sig. co. de Puppi è rappresentante esclusivo per tutto il Veneto delle biciclette LUX.

Albergo Nazionale. Questa sera dalle 8 alle 11, grande concerto delle dame Vennesi.



**Furto ingente.** Sabato nel pomeriggio, nella casa di abitazione della signora Giuseppina Del Bianco, ved. Parva conduttrice dell'osteria al Tor-  
to, per opera di ignoti venivano  
sottratti degli oggetti d'oro e del denaro  
per complessivo importo di quattro-  
trenta lire.

Il fatto fu data denuncia all'autorità  
P. S.  
Sull'autore o sugli autori del furto  
sono molte supposizioni.

**Bollettino meteorologico**  
Giorno 17 Agosto ore 8 Termometro 15.9  
Barometro 751  
Vento N.E.  
Pressione: crescente Ieri piovoso  
Temperatura massima: 17.6 Minima: 12.5  
Umidità: 15.51 Acqua caduta 23.5

## STELLONCINI DI CRONACA

**Lo spirito parigino**  
Lo spirito parigino è canzonatore, ma  
non no. Fa ridere ma non vi fa  
indignare. Vedete che cosa è suc-  
cesso al pittore Jean Veber. Il Consiglio  
municipale gli comanda un *panneau* per  
ornare la sala municipale dedicata ai  
freschi. E' la *buvette*, dove i signori  
sigillari vanno, di tanto in tanto a...  
frescarsi le idee con un buon bicchiere  
birra o di vino. Jean Veber dipinge  
un grandioso *panneau* rappresentante...  
domenica estiva nei dintorni di Pa-  
ri. Chi dice domenica estiva nei din-  
torni di Parigi dice « guinguette » e chi  
« guinguette » dice il popolino che  
manica di camicia e la sottanina rial-  
ta, va a bere, a mangiare, a sdraiarsi  
sui prati verdi... e a fare l'amore. So-  
no anche... a rimettere in piena luce  
che a mangiato.

Bisogna sapere che Jean Veber è un  
umorista, e per di più che è na-  
turalista. Zoliano, in pittura, usa (perdo-  
nemi l'anacronismo) uso Teniers. Fi-  
guratevi dunque i dettagli del suo *pan-  
neau*. Un gran prato, degli alberi, delle  
anime che si slacciano il busto, per  
per troppo mangiato; dei grossi bottai  
pappano a quattro ganasce, in mezzo  
due pingui e scollacciate rappresen-  
tanti del sesso femminile; tre uomini  
in un angolo, vomitano a piena gola:  
la donna che fa l'altalena mostrando  
che le gambe...

Non basta: la fisionomia di alcuni man-  
torsi abbracciati e golosi ricorda al-  
vicino, la fisionomia di alcuni uomini  
in evidenza.  
Si cominciò a ridere molto vedendo lo  
fresco. Poi si cominciò a brontolare. Si  
dice che quella pittura costituiva un  
fronto al « popolo » al popolo parigino,  
voratore per eccellenza, e raffigurato  
come un ubbriaccone e un gaudioso,  
e ci fu chi disse:

Facciamo ritirare l'affresco!  
Ma tutto finirà con un buco nell'acqua,  
il curiosissimo affresco di Jean Veber  
continuerà ad ornare le pareti della bu-  
vette municipale, e a far sorridere molte  
generazioni di consiglieri.

## STATO CIVILE

Bollettino settim. dal 9 al 15 agosto  
**NASCITE**  
Nati vivi maschi 15 femmine 5  
» morti » » »  
» esposti » 3 »  
Totale N. 24

**PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO**  
Plinio Polverosi ingegnere con Marghe-  
rita Manara civile — Pietro Pantanelli  
ricciatore con Benvenuta Ciojatti conta-  
bile — Aurelio Lodi regio professore con  
la Miceli agitata — Luigi Dal Porto ma-  
giaccio di finanza con Luigi Majeron  
salanga — Santo Verona bracciante con  
Anna Saccavino setaiuola — Luigi Gon-  
zalez operaio con Anna Maria Bosdaves  
salanga.

**MATRIMONI**  
Guido Ermacora commerciante con Su-  
anna Carrara agitata — Ernesto Pagnutti  
agizante con Savina Ciardi civile —  
Antonio Menis impiegato ferr. con To-  
masina Tomaselli casalinga — Regini  
manuele mugnaio con Maria Furlan ca-  
salanga.

**MORTI**  
Romilda Pontelli d'anni 1 e mesi 3 —  
Batta Sandri fu Giacomo d'anni 60  
 Pensionato — Noemi Pagliano di Alfredo  
mesi 9 — Margherita Ciojatti d'anni  
e mesi — Maria Del Torre fu Angelo  
anni 75 contadina — Bruno Franzolini  
Giuseppe di mesi 3 e giorni 15 Amor-  
zola di Dante di mesi 2 e giorni 17 —  
Eugene Toppan fu Pietro d'anni 66  
ricciatore — Adele Ermacora-Urbani  
d'anni 27 casalinga — Antonia  
Patti-Mondini fu Giuseppe d'anni 52 ca-  
salanga — Enrico Nicca di Albo di mesi  
e giorni 15 — Maria Celina di Antonio  
giorni 20 — Mario Brentini di mesi  
— Ettore Zampa di Giovanni di giorni  
— Enrico Mahorsic di Giorgio d'anni  
impiegato — Giovanni Battista Dotta  
Vittorio d'anni 21 soldato 1° Regg.  
Alpini — Teresa Gattolin-De Winchels  
d'anni 68 casalinga — Gio. Batta  
Gerglio fu Valentino d'anni 70 fabbro.  
Totale N. 18, dei quali 11 a domicilio.

## ULTIME NOTIZIE

La serata piuttosto burrascosa  
Trieste, 15. — Dopo il banchetto  
che come vi ho detto ripeté splendida-  
mente la folla dei giovani si recò ai  
pubblici ritrovi. Gli sloveni tentarono  
come nella giornata, una dimostrazione  
di forza. Ne nascerono conflitti fra essi

e la gioventù, che volle represso ogni  
insulto all'italianità. Intervenero le  
guardie con le sciabole sguainate: il  
tramestio fu granitico e al un certo  
parve molto pericoloso. Vi sono pa-  
recchi feriti non gravemente.

Furono operati 50 arresti tutti di  
italiani. I principali esiliati chiusero prima  
del tempo per ordine della polizia.

**Nell'imminenza delle ostilità**  
Vado, 16. — Alle ore 10 di ieri il  
duca degli Abruzzi col contrammira-  
glio Gagliardi ed il comandante della  
nave si sono recati tutti sulla *Lepanto*  
per la visita di corpo.

La *Lepanto* partirà questa sera alle  
ore 22 e le ostilità si apriranno nella  
notte dal 16 al 17. Le forze navali del  
partito nazionale ne riceveranno av-  
viso mentre si troveranno in luogo e  
in posizione indeterminati.

Le siluranti hanno imbarcato acqua  
per quattro giorni, mentre le grosse  
navi hanno preso a bordo dei buoi per  
far fronte alle esigenze del vettovaglia-  
mento durante la crociera.

Il Re si imbarcherà qui sulla *Vi-  
torio Emanuele* il 25 corrente.

Augusta, 16. — Il principe di Uline  
che è a bordo della regia nave *Ago-  
gat*, si è recato stamane a visitare le  
autorità comunali. Egli è stato viva-  
mente accolto dalla popolazione. An-  
che l'ammiraglio Grasset si è recato a  
visitare le autorità comunali.

Maddalena, 16. — Stamane la regia  
nave *Liguria* ha incominciato gli espe-  
rimenti col pallone frenato. Molto pub-  
blico assisteva all'innalzamento lungo la  
via della marina.

STABILIMENTO DEL LAVORO	14 agosto
Venezia	89 65 11 2 34
Bari	89 34 18 36 76
Firenze	36 87 15 71 69
Milano	67 87 62 4 33
Napoli	51 39 40 64 89
Palermo	72 78 17 28 65
Roma	62 53 47 58 15
Torino	34 79 27 68 7

## ORARIO FERROVIARIO

**PARTENZE DA UDINE**  
per Fontebba: O. 5 — D. 7.35 — O. 10.35 — O. 15.30 —  
D. 17.15 — O. 18.10  
per Cormons: O. 5.45 — D. 8 — O. 15.45 — D. 17.35 — O. 19.55  
per Venezia: O. 4 — D. 5.30 — D. 11.35 — O. 18.10 —  
17.30 — D. 20.5  
per Giviale: O. 6.20 — 8.35 — 11.15 — 13.5 — 16.15 — 20  
per Palmanova-San Giorgio: O. 7 — 8 — 18.11 — 16.20  
— 19.17

**ARRIVI A UDINE**  
da Fontebba: O. 7.41 — D. 11 — O. 12.44 — O. 17.9 —  
D. 18.45 — O. 21.35  
da Cormons: O. 7.35 — D. 11.5 — O. 12.50 — D. 19.42 — O. 22.55  
da Venezia: O. 5.20 — D. 7.45 — O. 10.7 — 15.5 —  
D. 17.5 — O. 19.40 — 22.50  
da Giviale: O. 7.40 — 9.51 — 12.55 — 16.7 — 18.57 —  
21.15  
da San Giorgio-Palmanova: O. 8.30 — 9.48 — 19 —  
18.3 — 21.48

**TRAM UDINE-S. DANIELE**  
Partenze da UDINE (Porta Gemoni): 0.30 — 9 — 11.35  
15.30 — 18.34 — 22.30 (festivo)  
Arrivo a S. Daniele: 8.5 — 10.35 — 13. — 15.35 — 20.5  
0.8 (festivo)  
Partenze da S. DANIELE: 6 — 8.25 — 10.50 — 13.45 —  
17.58 — 20.40 (festivo)  
Arrivo a Udine (Porta Gemoni): 7.35 — 9.58 — 12.31 — 15.17  
19.30 — 21.15 (festivo)

**Dott. I. Furlani, Direttore**  
Principale Luigi, gerente responsabile

## Abissus, abissum vocat

L'abisso chiama l'abisso. L'abisso  
della imprevidenza, conduce all'abisso  
della vecchiaia senza pane il disamore  
del risparmio trascina alla miseria.

Conseguenza fatale e logica del resto:  
data la promessa dell'imprevidenza e  
dello sperpero, la conseguenza miseria o  
dolore è tragicamente ineluttabile.

Il pendio dell'imprevidenza è facile,  
ma il suo grado d'inclinazione si fa  
sempre più aspro, sino a mutarsi in  
aperta voragine. Ad un dato punto ven-  
gono a mancare anche gli ultimi scarsi  
appigli e la rovina si fa irreparabile.

Non ponetevi su tale china: gettate  
un solido ponte attraverso all'abisso,  
fissate il vostro sguardo innanzi e pen-  
sate al vostro avvenire.

Seguite l'esempio dei 580.000 soci  
della Cassa Mutua Cooperativa Italiana  
per le Pensioni di Torino, i quali ascol-  
tarono la voce amica della previdenza e  
volentieri sacrificarono a questa alcuni  
centesimi quotidiani: il loro risparmio  
verrà dopo 20 anni ampiamente ricom-  
pensato con un'ottima pensione per la  
vecchiaia, con un reddito vitalizio che li  
accompagnerà fino all'età più tarda.

Coloro che non vogliono subire i danni  
della propria neghittosità od imprevi-  
denza, pensino a provvedere. Situazione  
al 30 Giugno 1908: Soci 580.112 — quote  
615.682 — Capitale 54.298.806.70.

Chiedere statuti e programmi gratuiti  
alla Sede Centrale di Torino, via Pietro  
Micca N° 9, od alle Succursali di Milano,  
piazza Castello N° 5 — di Napoli, Gal-  
leria Umberto I° (C. taggione 88 — di Be-  
logna, Via Indipendenza N° 31, oppure  
all'agente locale sig. G. Ceschini li-  
breria Tosolini Piazza V. E.

## Municipio di Ronchis

### Avviso di concorso

A tutto 15 settembre 1908 è aperto  
il concorso al posto di Medico Chirurgo  
di questo Comune. Abitanti N. 2064.  
Strade buone in piano. Condotta piena.  
Stipendio Lire 2850 lorde di R. M., e  
Lire 150 come Ufficiale Sanitario.  
Documenti di rito.

Ronchis, 10 agosto 1908.  
Il Sindaco  
Buttò

## Asciugate le vostre lacrime

Allorquando il povero malato si avvede  
che la sua salute non migliora o che i  
medicamenti non gli fanno più nulla, egli  
piange. Non c'è nulla di più triste che  
di veder piangere un malato. Molti ma-  
latti hanno pianto; hanno pianto di dispe-  
razione. Ad essi, grazie ad un ultimo  
tentativo colle *Pillole Pink*, la speranza  
è stata resa e la loro guarigione è stata  
completa, definitiva. Fra questi ultimi  
figura la signorina Emma Caporali, gio-  
vane diciottenne, di Cama per Bacinello  
(Grosseto). Suo fratello, il signor Caporali  
Egisto, colono, ci scrive quanto segue:



Signora Emma Caporali

« La mia povera sorella ha molto sof-  
ferito. Sono stato testimone impotente  
delle sue sofferenze durante due anni.  
Ella aveva diciotto anni, ed era per  
me assai penoso di vedere questa gio-  
vane esistenza minata da un'anemia  
tanto grave da rendere impotenti tutti i  
medicamenti. In questi ultimi tempi, la  
povera ragazza, già molto indebolita,  
aveva visto aggravarsi la sua malattia,  
e siccome non poteva reggersi in piedi,  
s'era posta a letto e si sarebbe creduto  
che mai più avrebbe potuto rialzarsi.  
Mia sorella aveva preso molti rimedi,  
aveva sempre sperato di ristabilirsi, fu  
quindi molto impressionata e malgrado  
cercassimo di consolarla, piangeva ogni  
giorno in silenzio. Ho voluto tentare  
tuttavia la prova delle *Pillole Pink* delle  
quali ogniun parla ed ogni giorno si ci-  
tano le guarigioni evidenti. Ho fatto ve-  
nire queste pillole da Milano, mia sorella  
le ha prese, seguendo bene le istruzioni,  
ed i suoi poveri occhi non hanno più  
pianto. Mia sorella non ha pianto perché  
si è sentita rivivere sotto l'influenza  
delle benefiche *Pillole Pink*. Posso dun-  
que dire che le *Pillole Pink* hanno gua-  
rito mia sorella, proprio quando crede-  
vamo, dopo l'insuccesso degli altri me-  
dicamenti, che ella non si sarebbe rial-  
zata. »

Disgraziatamente vi sono molte giovani  
le quali si trovano nel medesimo caso.  
Hanno da lottare con una specie di ane-  
mia perniciosa che resiste alle cure ordi-  
narie, ma che cede sempre davanti alla  
potenza rigeneratrice delle *Pillole Pink*.  
Ricordiamoci bene che durante questo  
periodo di calori in cui ognuno è depresso,  
e i deboli d'ordinario, sono sfiniti, ricor-  
diamoci che le *Pillole Pink* sono il più  
potente rigeneratore del sangue, il più  
energico tonico dei nervi. Ricordatevi  
che esse guariscono in modo positivo  
l'anemia, la clorosi, la debolezza generale,  
i mali di stomaco, nevralgia, sfinimento  
nervoso, reumatismi.

Si vendono in tutte le farmacie e al  
deposito A. Merenda, 6, Via Ariosto, Mi-  
lano, L. 3.50 la scatola, L. 18 le 6 sca-  
tole franco.

Un medico addetto alla casa risponde  
gratis a tutte le domande di consulto.

## Stabilimento Bacologico

### Dottor Vittore Costantini

in Vittorio Veneto

premiato con medaglia d'oro alle Esposizioni  
di Padova e di Udine dell'anno 1903

Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla  
Mostra dei confettionat, come di Milano 1906  
1° inc.° cell. bianco-giallo giapponese  
2° inc.° cell. bianco-giallo africano cinese  
Bigiallo-oro cellulare sfertico  
Poligiallo speciale cellulare

I signori Conti Fratelli di Brandis gen-  
tilmente si prestano a ricevere in Udine  
la commessione.

## CASA DI CURA

per le malattie di:

**Naso, Gola  
Orecchio**

del cav. dott. Zapparoli  
specialista

(approvato dal decreto del 2. Prefettura)

Udine VIA AQUILEIA, 86

Visite tutti i giorni

Camera gratuita per malati poveri

Telefono 817

## CENNI NECROLOGICI

per questo giornale

« Patria del Friuli » e « Crociato »

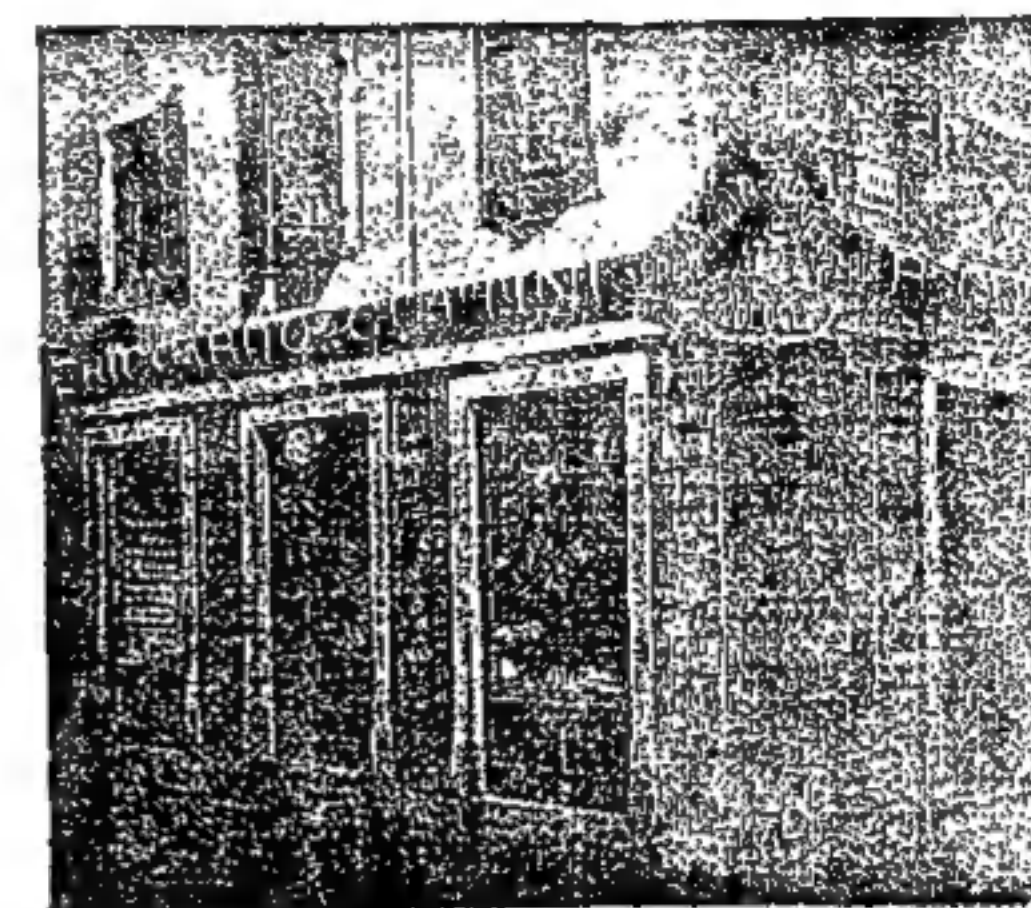
Rivolgersi alla Ditta

A. MANZONI & C.

UDINE — Via della Posta N. 7 — UDINE

**CASA di SALUTE**  
del dottor  
**ANTONIO CAVARZERANI**  
per  
**Chirurgia - Ostetricia**  
**Malattie delle donne**  
Visite dalle 11 alle 14  
Gratuite per i poveri  
UDINE - Via Prefettura, 10 - UDINE  
Telefono N. 309

Per inserzioni, cenni mortuari in questo  
giornale *Patria del Friuli* e *Crociato* rivol-  
gersi alla ditta A. Manzoni & C. Udine, via  
della Posta n. 7.



UDINE — Via Paolo Canciani — UDINE  
Angolo Via Rialto, 19

## MALATTIE DEI POLMONI E DEL CUORE

Cure moderne, razionali, a base di *Terapia  
Fisica*, quindi, di efficacia assoluta nell'Isti-  
tuto Aereo-Elettroterapeutico di Torino, unico  
in Europa, fondato (nel 1892) e diretto dallo  
Specialista dott. L. GUIDO SCARPA, Diret-  
tore della Sezione « Malattie di Petto » nel  
Politecnico Generale.

Guarigione dell'*Emfisema Polmonare* e del-  
l'*Asma*, dei postumi di *Influenza*; guarigione  
della *Tuberculosis Polmonare* in 1° stadio e  
della *Pleuriti* con un nuovo metodo proprio  
fisio-meccanico brevettato che permette agli  
infermi di curarsi a casa propria rimanendo  
sotto la sorveglianza del proprio medico.

Risultati ottimi, non raggiungibili con qua-  
lunque altra cura, anche nelle *tuberculosis  
avanzate* e nella stessa *vera tisi polmonare* come  
pure in tutte le *Malattie dell'Apparato Cir-  
colatorio* (*Vizi valvolari*, *Arteriosclerosi*,  
*Aneurismi*, *Nevrosi del cuore*, ecc.).  
Consultazioni tutti i giorni dalle 15 alle 17.  
Giorni e Domenica, dalle 17 alle 19. Con-  
sultazioni a tar. ridotta per i signori Mae-  
stri, Maestri, Sottufficiali, piccoli Eserciti,  
Operai o loro famiglie, cui si concedono le  
cure a tariffa ridottissima, cioè contro rim-  
borso dei soli 3/5 della spesa vive di costo.  
Chiedere opuscoli e chiarimenti che si  
inviano gratis.

## Oreficeria - Orologeria Argenteria

**RICCARDO CUTTINI**  
FABBRICA

**TIMBRI DI GOMMA**

(consegna anche in 2 ore)

Incisioni su qualunque metallo

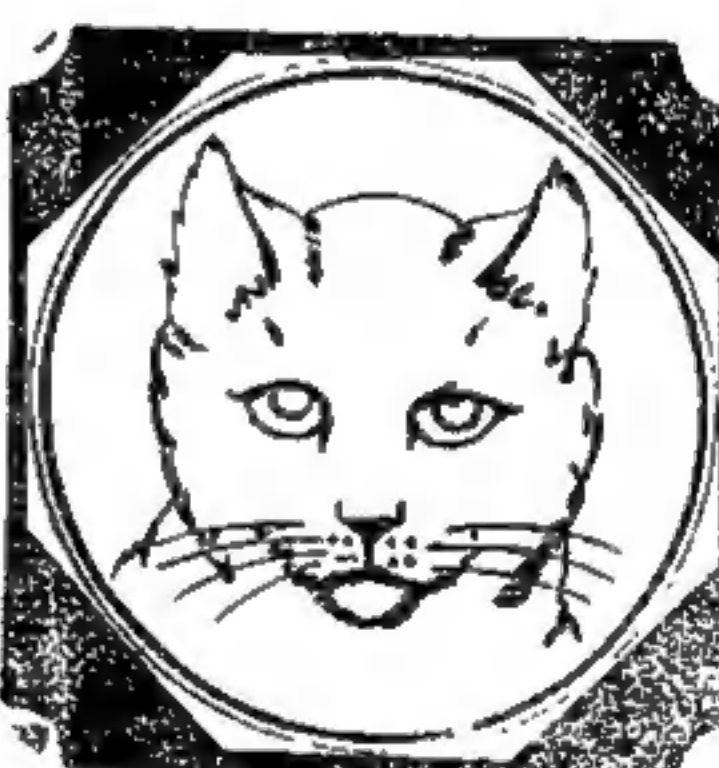
PLACCHE in OTTONE e FERRO SMALTATO

DEPOSITO OROLOGI

Longines, Omega, Roskopf, ecc.

Prezzi di tutta concorrenza

**SELLO GIOVANNI DI DOMENICO**  
FABBRICA MOBILI  
UDINE — Via Anton Lazzaro Moro N. 24 — UDINE  
ESEGUIsce MOBILI PER APPARTAMENTI  
COMPLETI CON TAPPEZZERIA  
**Mobili Artistici e Comuni**



Volete l'economia la immunità corrosiva del  
vostro bucato?  
Provate tutti il sapone il

**GATTO (Le Chat)**

de la Grande Savonnerie

C. FERRIER e C.

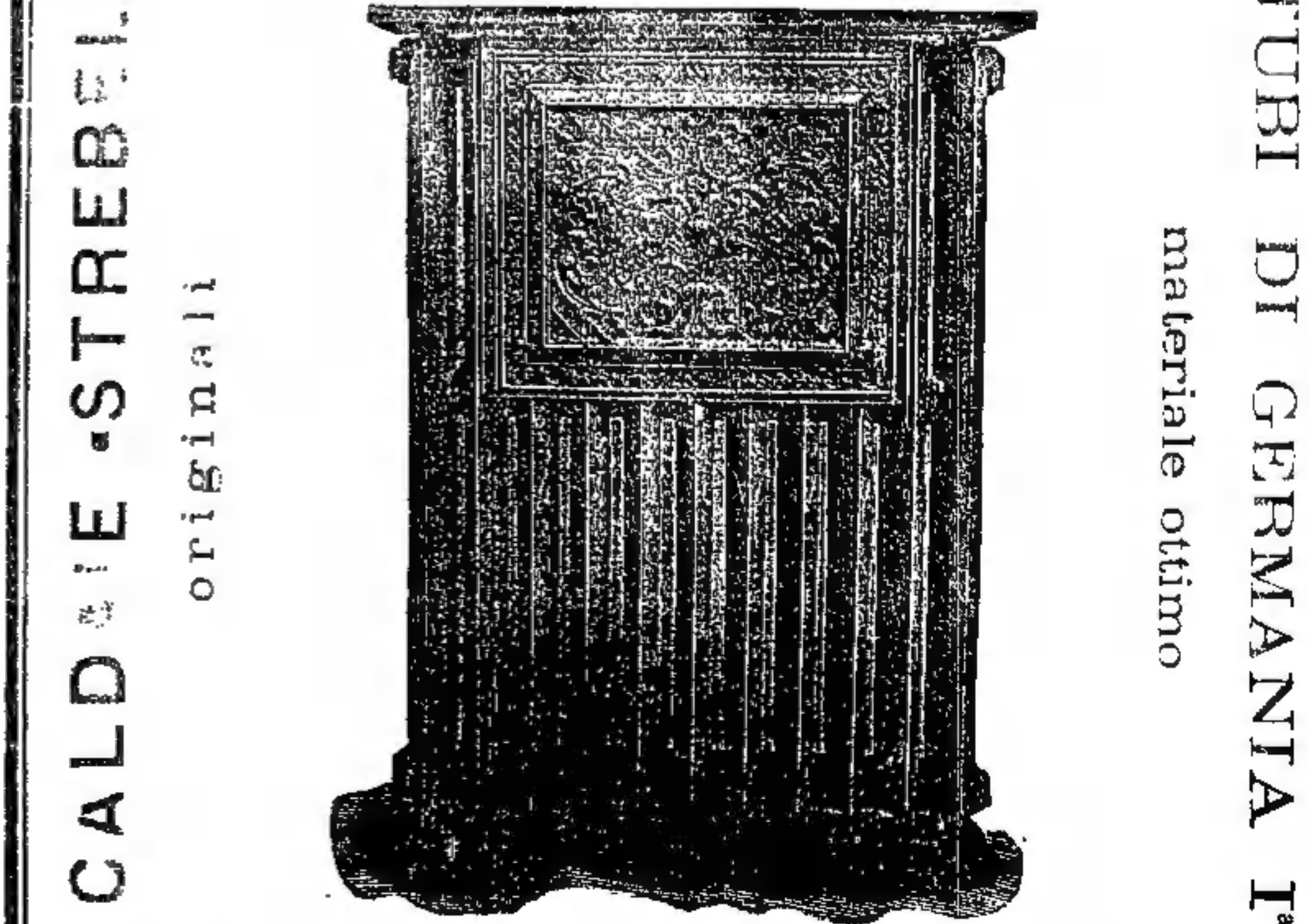
MARSIGLIA

Sapone purissimo, il più diffuso e più apprezzato di tutte le marche d'Europa  
Si vende comunemente in tutti i negozi. — Esclusivo depositario con ven-  
dita all'ingrosso

**CARLO FIORETTI - Udine**

## TEODORO DE LUCA

Impianti Caloriferi a Termosifone ed a Vapore



Prezzi e condizioni speciali  
Soprattutto, Progetti e Preventivi gratis a richiesta  
REFERENZE e GARANZIE SERISSIME



# ISCHIROGENO

DI FAMA MONDIALE (RIGENERATORE DELLE FORZE) DI USO UNIVERSALE  
a base di Fosforo-Ferro  
Calce-Chinina puro-Coca-Stricnina

Dalla rigorosa esperienza clinica, per gli effetti curativi sempre costanti, in modo assoluto, è stato dichiarato:  
**IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE**  
**delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO**

Riconfermato dalla Scienza, come leggesi nell'Autore Trattato Ufficiale di Materia Medica e Terapeutica dell'Illustre Professore Cav. V. Chirone, è l'unico Ricostituente perfettamente tollerato ed assimilato. Nelle maggiori infermità riesce un rimedio specifico così energico ed efficace, che Medici e Scienziati lo usano nelle proprie sofferenze e lo preferiscono per tutti i casi più ribelli a qualsiasi preparato del genere.

Questo prezioso rimedio è poi utile a tutti, perchè è pure un vero alimento di risparmio, che mantiene sempre alti i poteri fisiologici ed ai bambini fornisce i principi necessari al normale sviluppo dell'organismo.

**nella SPOSSATEZZA RINFRANCA e CONSERVA le FORZE**

**GUARISCE:** Neurastenia - Cloromania - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Rachitide - Emicrania - Malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.

1. Bottiglia costa L. 3 - Per posta L. 3,50 - 4. Bottiglie per posta L. 12. Bottiglia monstre per posta L. 13 - pagamento anticipato, diretto all'inventore Cav. ONORATO BATTISTA - Farmacia Inglesse del Cervo - Napoli - Corso Umberto I, 119, palazzo proprio.

Importante opuscolo sull'Ischirogeno-Antilepsi-Gliceroterpina-Ipnatina si spedisce gratis, dietro carta da visita.

Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartoncino del flacone, di cui, a richiesta del sigg. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE di MILANO 1906 con la più alta Onorificenza accordata alle specialità farmaceutiche: **DIPLOMA D'ONORE.**

Tutti i giorni, su per i giornali si leggono cose meravigliose di questa o di quell'altra specialità che ciascuno non trova miglior mezzo di accreditare o smerciare, che col discutere quelle degli altri. I mali guariscono con rimedi autentici, non colle imitazioni perfino nella designazione dei nomi. Ma, all'ingordigia dei speculatori della salute pubblica, con loro parole, non arriveranno giammai a superare a quelle delle numerose imitazioni senza valore il mondo, per la sua azione curativa assolutamente superiore a quelle delle numerose imitazioni senza valore.

L'ISCHIROGENO è financo iscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia, privilegio di poche specialità, ed esso solo ha ottenuto il "Primo Premio" all'Esposizione Internazionale di Milano, 1906. Per la novità, e spesso per compiacenza, si tenta qualche altro preparato: non appena, però, la vita è minacciata, si ricorre all'ISCHIROGENO, rimedio garantito dalla verità dei fatti e non dalla vanità delle illusioni.

Ecco quanto scrive l'Illustre Prof. Comm. GIUSEPPE ALBINI, Decano di tutti i Professori Universitari d'Italia. Napoli 30 gennaio 1899.

Egregio Signor Onorato Battista - Città. Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molto settimane fa, di quattro bottiglie del suo ISCHIROGENO. Il mio silenzio non deve ascriverlo a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare su di me stesso, ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestarne in buona scienza e coscienza i veramente benefici effetti ottenuti.

Senza alcun dubbio, devo all'ISCHIROGENO il ricupero dell'appetito (quale da anni non ho mai avuto) il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.

S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima. Dev. G. ALBINI. Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università.

Torino 16 febbraio 1906. Egregio Cavaliere, Vi mando dodici lire, pregandovi far spedire, per pacco postale, quattro bottiglie del vostro ISCHIROGENO, al mio indirizzo, Via Amedeo Avogadro 26, Torino. Avendo letto sui giornali che avete avuto dei contraffattori, per essere sicuro del rimedio, ho pensato rivolgermi direttamente a voi. Abbiatemi sempre per vostro G. ALBINI.

ISTITUTO FISILOGICO DELLA R. Università di Napoli

DELLA R. Università di Napoli

ISTITUTO FISILOGICO DELLA R. Università di Napoli

ISTITUTO FISILOGICO DELLA R. Università di Napoli

ISTITUTO FISILOGICO DELLA R. Università di Napoli

ISTITUTO FISILOGICO DELLA R. Università di Napoli

ISTITUTO FISILOGICO DELLA R. Università di Napoli

ISTITUTO FISILOGICO DELLA R. Università di Napoli

ISTITUTO FISILOGICO DELLA R. Università di Napoli

ISTITUTO FISILOGICO DELLA R. Università di Napoli

ISTITUTO FISILOGICO DELLA R. Università di Napoli

ISTITUTO FISILOGICO DELLA R. Università di Napoli

ISTITUTO FISILOGICO DELLA R. Università di Napoli

ISTITUTO FISILOGICO DELLA R. Università di Napoli

ISTITUTO FISILOGICO DELLA R. Università di Napoli

ISTITUTO FISILOGICO DELLA R. Università di Napoli

ISTITUTO FISILOGICO DELLA R. Università di Napoli

ISTITUTO FISILOGICO DELLA R. Università di Napoli

ISTITUTO FISILOGICO DELLA R. Università di Napoli

ISTITUTO FISILOGICO DELLA R. Università di Napoli

ISTITUTO FISILOGICO DELLA R. Università di Napoli

ISTITUTO FISILOGICO DELLA R. Università di Napoli

ISTITUTO FISILOGICO DELLA R. Università di Napoli

## MATERIALE PER APPLICAZIONI ELETTRICHE

### LAMPADINE AD ARCO

### ACCUMULATORI

### Telefoni - Suonerie

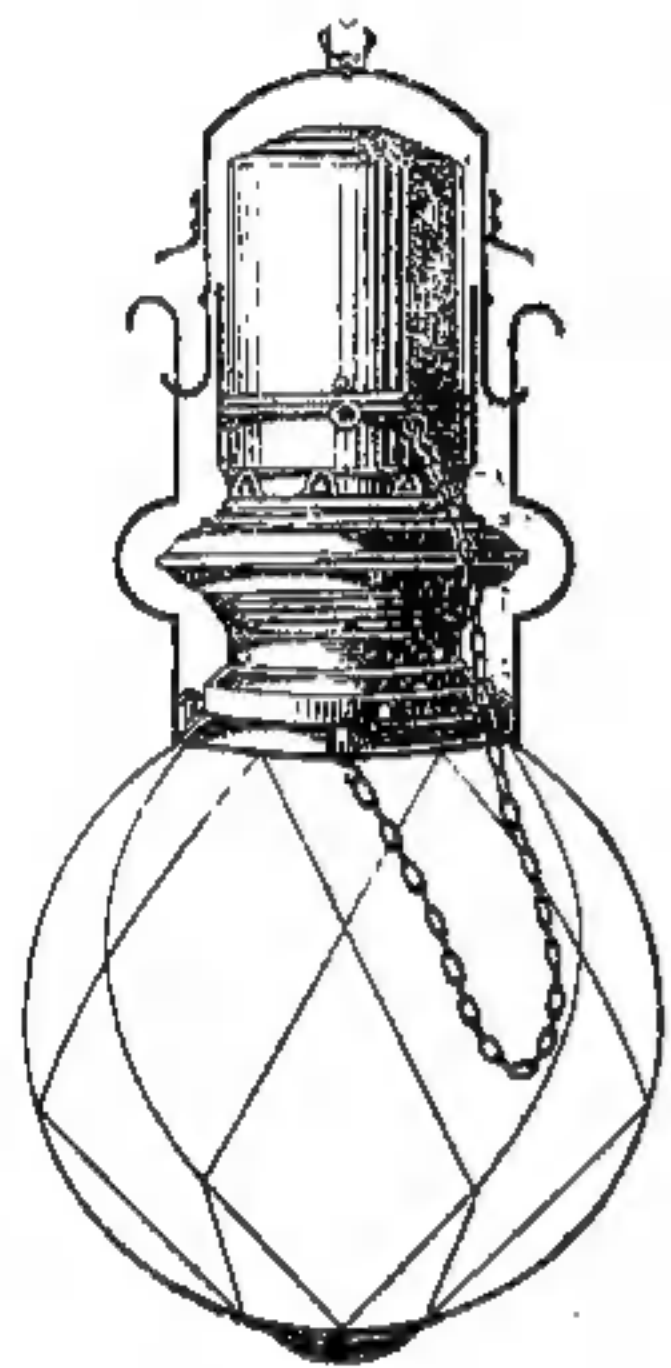
### IMPIANTI DI LUCE

### FORZA

Giuseppe Ferrarini di Eugenio

UDINE - Via dei Teatri, N. 6 - UDINE

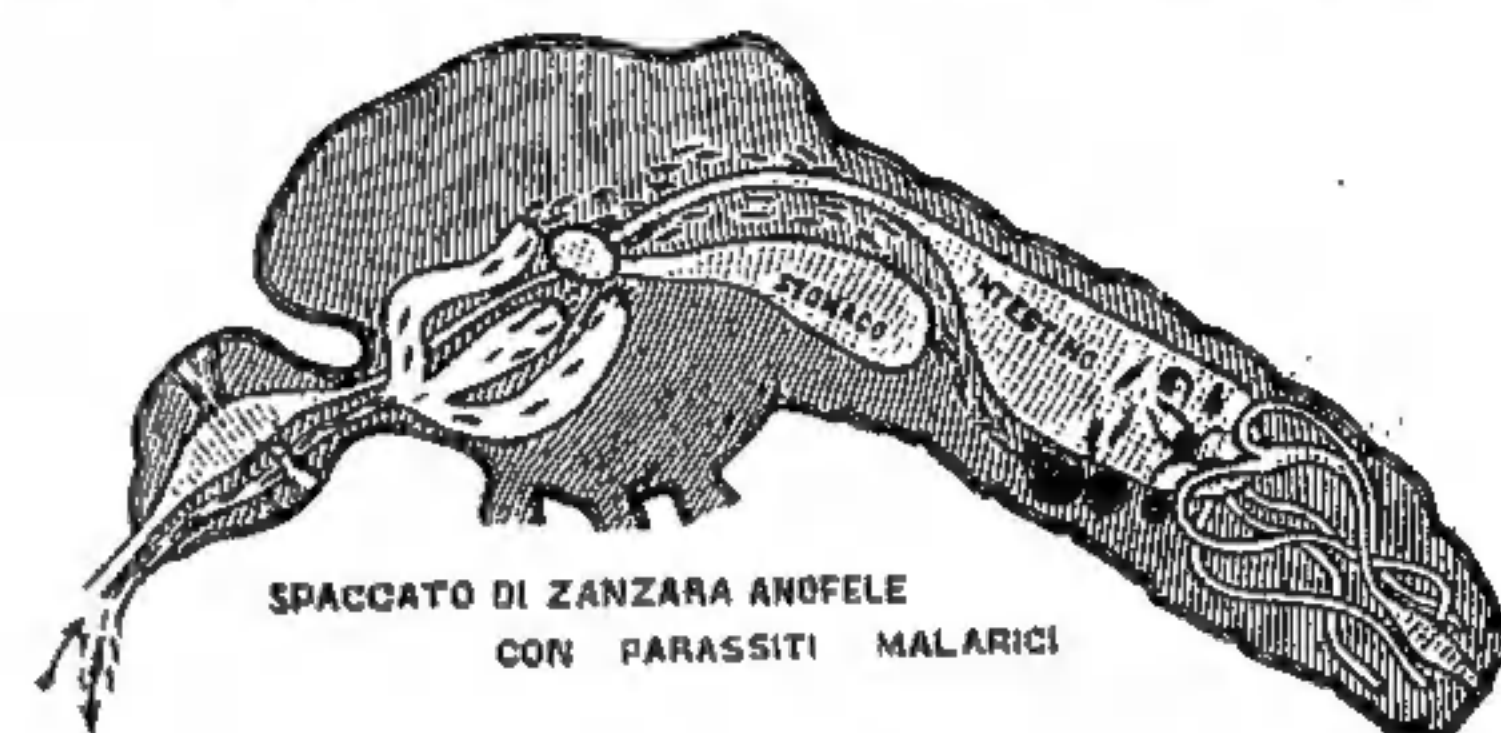
Telefono 2-74



## ESAMEBA

profilattico della malaria

Formula dell'illustre clinico PROF. GUIDO BACCELLI



L'ESAMEBA, elisir composto di alcool, chinino, arsenico ed estratti amari sostituisce vantaggiosamente nella cura preventiva della malaria, tutti i preparati congeneri. Preso in dose di un bicchierino ogni 24 ore - in luogo del cicchetto mattutino - preserva sicuramente dall'infezione malarica. Prendete il bicchierino di ESAMEBA!

## Esanofele (formula Baccelli)

Una cura consecutiva di 15 giorni, a sei pillole al giorno, guarisce sicuramente qualunque forma di febbre malarica, anche le più ribelli al trattamento col solo chinino.

**Esanofelina** Soluzione antimalarica per bambini.

Felice Bisleri e C. - Milano

## A gli amatori di cavalli

### PRODOTTI SPECIALI

d'uso Veterinario delle Fabbriche più importanti

Acqua di Fuoco, cauterizzante eccellente.  
Fuoco Arabo, di V. Marchand di Vienne (Francia).  
Linfimento Gineau, di Parigi.  
Unguento Anderson.  
Blister Anglo-Germanico.  
Balsamo di Arigilio detto del Pavesan.  
Unguento rosso Mère.  
Vescicatore Anderson.  
Vescicatore Azimonti.  
Fluido ristoratore Kwizda.  
Boli di condizione Anderson.  
Embrocation Ellimans Royal.  
Mistura antispasmodica di Anderson.  
Physic di Kwizda, capsule purgative.  
Preparazioni calmanti, Anderson.  
Olio arabo, vescicatore di Sorosina di Parma.  
Heal, All, di Anderson.  
Creolina.  
Polvere Delarbre contro la bolsaggine.  
Vasellina Kwizda per le unghie.  
Tintura Kwizda contro le mollette.  
Fluido Rigeneratore delle forze dei cavalli di Valcamonica e Introzzi.  
Polveri Rinfrescative di Valcamonica e Introzzi.  
Pomata per le unghie (nera e bianca) " "  
Vescicatore liquido di " "  
Opodeldoch di " "

Vendita all'ingrosso e al minuto da **A. Manzoni e C.** Milano, Via Sala, 14-16 e S. Paolo - Domandare Catalogo.

## Grani di Barezia a distruzione dei SORCI

Prezzo cent. 70 la scatola, per posta cent. 85  
Deposito presso A. MANZONI e C., Milano, via S. Paolo, 11; Roma, via di Pietra, 91; Genova, Piazza Fontane Marosse.



Mamme!

se i vostri bambini hanno la

**TOSSE ASININA**

o altre tosse stizzose

curateli col rimedio più

efficace, non quello che il

vostro medico consiglia: il

**SIC**

Gusto squisito

somministrazione facile

calma subito gli accessi

guarisce in pochi giorni

Rimedio naturale

prescritto da tutti i medici

brevettato in tutti i paesi

Esportazione mondiale

**2.50**

in tutte le farmacie del

mondo

colle norme per l'uso.

In Udine presso G. COMESSATTI

## ESTRATTO di



Prodotto brevettato

della premiata Latteria di Borgosatollo (Brescia)

**Aggiunto al latte:**

E' utilissimo per i bambini lattanti nutriti artificialmente.

E' indispensabile per tutti coloro che digeriscono difficilmente il latte.

**Preso in polvere:**

E' efficacissimo nelle digestioni difficili e nelle malattie dello stomaco e degli intestini. - Vince le diarreie ostinate.

L'ESTRATTO di KEFIR è il più economico e diffuso dei digestivi.

Esclusiva concessoria per la vendita la Ditta

A. MANZONI e C. - Chimici-Farmacisti

Milano-Roma-Genova

Istruzioni a richiesta

Si vende presso le principali Farmacie e Drogherie

## AMIDO LUCIDO MACK

marca **PIRAMIDI**

Pacchetto da 100 grammi Lire 0.20

per posta franco Cent. 35

Deposito Generale presso **A. MANZONI e C.**

Milano, S. Paolo, 11 - Roma - Genova



## AMARO BAREGGI

a base di **FERRO - CHINA - RABARBARO**

Premiato con medaglie d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiararono il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del RABARBARO, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo FERRO-CHINA.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

**E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA**

Dirigere le domande alla Ditta:

Deposito per Udine presso i farmacisti Giacomo Comessatti, L. V. Beltrame Piazza V. E. e Fabris Angelo